

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI BIOCARBURANTI, BIOLIQUIDI E BIOMETANO



DESTINATARI

La certificazione di Sostenibilità dei biocarburanti, bioliquidi e biogas in conformità allo Schema Nazionale può essere richiesta dagli operatori economici di queste filiere della sostenibilità, ovvero imprese agricole e produttori di reflui zootecnici; produttori di rifiuti e sottoprodotti; imprese di spremitura, raffinazione, produzione di biocarburanti e/o bioliquidi; imprese che effettuano stoccaggio e/o commercializzazione; produttori di biogas e biometano.

IL CONTESTO

La Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (Renewable Energy Directive-RED II), che rientra tra le azioni di contrasto al cambiamento climatico che l'Europa propone all'interno del Green Deal nel pacchetto "Fit for 55", da un lato ha introdotto importanti aggiornamenti rispetto alla Direttiva 2009/28/CE, dall'altro ha confermato il focus sugli incentivi nell'utilizzo di energie rinnovabili quali biocombustibili, biocarburanti e biogas come strumento per raggiungere i target di sostenibilità entro il 2030. Per normare i sistemi di certificazione di prodotto finalizzati alla produzione di biocarburanti, bioliquidi e biometano è stato pubblicato il Decreto Interministeriale 14

Novembre 2019, che istituisce il Sistema Nazionale di Certificazione della Sostenibilità dei Biocarburanti e dei Bioliquidi, descrive le modalità di funzionamento e le procedure di adesione allo stesso per gli operatori economici, e disciplina le attività degli organismi di certificazione. Con l'adesione al Sistema Nazionale di Certificazione della Sostenibilità tutti i soggetti appartenenti alla filiera produttiva, dalla produzione agricola o dalla produzione del rifiuto, alla trasformazione in prodotti intermedi, fino alla produzione in biocarburanti, bioliquidi, e biometano possono dimostrare il rispetto dei requisiti di la sostenibilità richiesti dalla Direttiva RED II.

IL SERVIZIO

Il servizio di certificazione di Sostenibilità dei biocarburanti – compreso il biometano - e i biocombustibili (solidi e liquidi) si applica alle la filiere del biocarburante o biocombustibile secondo quanto previsto dallo Schema di Certificazione Nazionale di sostenibilità. L'attività di verifica è svolta da auditor qualificati secondo quanto prescritto dal Regolamento Accredia RT 31.

L'attività di certificazione si sofferma sulla valutazione di precisi aspetti tecnici, tra cui:

- la corretta definizione dei confini del sistema di rintracciabilità;
- l'identificazione del lotto di sostenibilità;
- il calcolo delle rese di processo;
- il bilancio di massa;
- Il sistema di rintracciabilità;
- la quantificazione delle emissioni di CO₂ equivalente;
- il certificato o la dichiarazione di sostenibilità.

VANTAGGI

Il possesso della certificazione della Sostenibilità a fronte dello Schema Nazionale permette agli operatori economici della filiera di produzione dei biocarburanti – incluso il biometano – e dei bioliquidi di:

- dimostrare di avere prodotto biocarburanti sostenibili certificati, con accesso agli incentivi fiscali ad essi destinati;
- avere un ruolo attivo nel conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni gas serra stabiliti dalla Unione Europea con percentuali progressive;
- perseguire la riduzione degli impatti sulla biodiversità e sull'ecosistema;
- avere immediati vantaggi competitivi sul mercato.

ITER DI CERTIFICAZIONE

Gli operatori economici che aderiscono al Sistema Nazionale di Certificazione possono richiedere a Certiquality, Organismo di Certificazione Accreditato da Accredia per tale schema, la verifica volta ad accertare la completezza dei contenuti riportati nelle dichiarazioni di sostenibilità, nel certificato di sostenibilità e in tutte le dichiarazioni a essi riferibili.

L'iter prevede:

- L'accettazione dell'offerta di certificazione
- Una verifica iniziale prima del rilascio del certificato di conformità (che ha validità di cinque anni)
- La gestione di eventuali carenze rilasciate
- La delibera di certificazione da parte di Certiquality
- La prima verifica di sorveglianza entro 90 giorni dal rilascio della prima dichiarazione di sostenibilità o certificato di sostenibilità, e in ogni caso entro 6 mesi
- Le verifiche di sorveglianza annuali, a decorrere dal giorno di rilascio del certificato di conformità
- La verifica di rinnovo, entro 6 mesi dalla data di scadenza del certificato di conformità

DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO E FORMAZIONE

Per approfondire l'argomento si suggerisce di consultare:

- DM 14 novembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 novembre 2019) e s.m.i.
- UNI/TS 11429:2020 - Linee guida per la qualificazione degli operatori economici (organizzazioni) della filiera di produzione di biocarburanti e bioliquidi ai fini della rintracciabilità e del sistema di equilibrio di massa
- UNI/TS 11567:2020 Linee guida per la qualificazione degli operatori economici (organizzazioni) della filiera di produzione del biometano ai fini della rintracciabilità e del sistema di equilibrio di massa.